



COMUNE DI
GORIZIA

RELAZIONE
sulla GESTIONE CONSOLIDATA
con NOTA INTEGRATIVA
(Rendiconto 2019)





INDICE

Funzione del Bilancio Consolidato	1
Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	2
Individuazione del Perimetro di consolidamento	3
Adozione di criteri di valutazione omogenei	6
Elaborazione del bilancio consolidato	7
Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato	8
Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato	9
Il conto del patrimonio 2019 consolidato	
Conto del patrimonio consolidato in sintesi	10
Immobilizzazioni consolidate	11
Attivo non immobilizzato consolidato	12
Passivo consolidato (al netto del P.N.)	14
Patrimonio netto consolidato	15
Conti d'ordine consolidati	16
Il conto economico 2019 consolidato	
Conto economico consolidato in sintesi	17
Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica	18
Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria	19
Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria	20
Principali rettifiche 2019 da consolidamento	
C/Patrimonio - Rettifiche da consolidamento	21
C/Economico - Rettifiche da consolidamento	22
Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo	23
Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo	24
Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate	25
Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate	27
Ulteriori approfondimenti e valutazioni finali	
Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci	28
Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci	29
Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci	30
Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci	31
Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci	32
Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci	33

Funzione del Bilancio Consolidato

Contesto generale

Pensare all'amministrazione di un ente locale senza tener presente l'insieme di aziende che a vario titolo, e su iniziativa diretta o indiretta dell'amministrazione, nascono per soddisfare bisogni o interessi collettivi, è certamente riduttivo. Il moderno ente, infatti, si muove in un orizzonte di rapporti giuridici e di legami con altre realtà che operano per conseguire, in tutto o in parte, gli obiettivi strategici della capogruppo. L'esigenza di amministrare in modo efficace questo universo di enti e strutture, fra loro interconnesse, richiede elementi di conoscenza adeguati. Si deve operare, pertanto, in un'ottica allargata a tutto l'insieme di aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. In questo contesto nasce l'esigenza di operare il consolidamento dei bilanci.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, e cioè *conoscere di più per governare meglio*, ma anche di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori ed il livello di significatività delle informazioni diramate possono essere non adeguati. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati disponibili ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in quel determinato momento e per quello specifica problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante.

Le tecniche di gestione delle informazioni, come quelle introdotte con l'adozione del bilancio consolidato, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di pianificazione generale dell'impresa capogruppo (Documento unico di programmazione) e di programmazione operativa (Piano obiettivi e risorse) sono influenzate in modo positivo dal livello di conoscenza dei principali fatti di gestione, compresi quelli che si riconducono all'attività delle aziende partecipate. La valutazione, infatti, non è mai neutra rispetto alle informazioni disponibili.

Questa esigenza ha portato il legislatore ad introdurre l'obbligo normativo, per i soli enti con più di 5.000 abitanti, di predisporre il consolidamento delle situazioni contabili relative alle aziende che, a vario titolo, sono ad essi riconducibili.

Dal punto di vista prettamente giuridico, pertanto, gli enti "(..) redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/1). Riguardo al contenuto degli atti, il bilancio consolidato "(..) è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e da (..) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/2). Per quanto riguarda il perimetro degli enti soggetti all'operazione di consolidamento, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato "(..) si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-bis/3). Quanto alla definizione dell'entità giuridica soggetta al consolidamento, per società partecipata da un ente locale si intende la società "(..) nella quale (..) l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (..)" (D.Lgs.118/11, art.11-quinquies/1).

Con questo scenario, l'attenzione sposta verso un nuovo obiettivo: la valutazione economica dei fatti di gestione non della sola capogruppo ma dell'intera area oggetto di consolidamento. Questo procedimento può facilitare anche l'ambizioso obiettivo di misurare l'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità di azione, rappresentata dall'insieme della capogruppo e delle partecipate. L'operazione di consolidamento dei conti, ottenuta anche attraverso l'adozione della contabilità economica da parte dell'ente locale (e non solo dalle sue partecipate), tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi dell'attività complessivamente svolta in modo diretto o per mezzo di terzi.

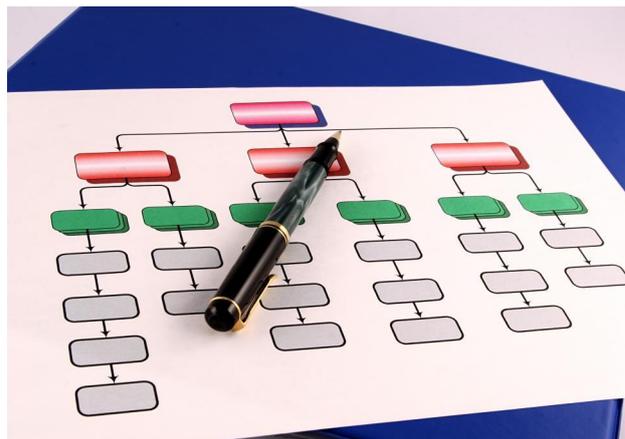
Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata l'uniformità nella rappresentazione economica rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione sulla gestione consolidata* e che comprende anche la corrispondente *Nota integrativa*. Il sistema informativo, infatti, deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.

Definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)

Gruppo di amministrazione pubblica

Il bilancio consolidato, dal punto di vista normativo è "(..) un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica (GAP) attraverso una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività (..)" (PaBC, punto 1.0). In particolare, il bilancio consolidato "(..) deve consentire di (..) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica (..)" (PaBC, punto 1.0).



L'attività di consolidamento riguarda solo alcune delle entità del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende "(..) gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica (..). La definizione di GAP fa riferimento ad una nozione di controllo di diritto, di fatto e contrattuale, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione (..)" (PaBC, punto 2). In particolare, rientrano tra gli enti strumentali controllati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili (..);
- ha il potere (..) di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (..);
- esercita (..) la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali (..);
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi (..) per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (..)" (PaBC, punto 2.2).

Rientrano, invece, tra gli enti strumentali partecipati, quelli "(..) costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle precedenti condizioni (..)" (PaBC, punto 2.2).

MODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIFICATOMODIF

L'ente ha approvato con delibera sia i componenti del GAP che i soggetti inclusi nell'area di consolidamento. Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Gruppo amministrazione pubblica (GAP)

Denominazione	% partec.	GAP	Tipo legame
SERVIZI INFORMATICI	1,3300 %	S	Partecipata
SERVIZI TRASPORTI	0,1500 %	S	Partecipata
SERVIZI IDRICI	100,0000 %	S	Controllata
SERVIZI ILLUMINAZIONE	0,5356 %	S	Partecipata
SERVIZI ELETTRICI	0,0001 %	S	Partecipata

Legenda - Denominazione estesa e abbreviata degli enti

Denominazione estesa	Denom. abbreviata
SERVIZI INFORMATICI	C.E.D.
SERVIZI TRASPORTI	TRASPORTI
SERVIZI IDRICI	SERV. IDR.
SERVIZI ILLUMINAZIONE	ILLUMINA
SERVIZI ELETTRICI	ELETTRICI

Individuazione del Perimetro di consolidamento

Inclusione o esclusione dal consolidato

La principale attività che precede il consolidamento dei conti consiste nell'individuare gli enti che devono rientrare oppure essere esclusi dal bilancio consolidato. Si tratta, in altri termini, di definire quello che dal punto di vista tecnico è chiamato *Perimetro di consolidamento*. Infatti, al fine di consentire la predisposizione del conto economico e del conto del patrimonio consolidati "(..) gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti (..) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (..) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (..). I due elenchi, ed i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta (..)" (PaBC, punto 3.1).



Solo per talune fattispecie gli enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP) possono essere esclusi dall'elenco dei soggetti che sono oggetto di consolidamento. Questo si verifica "(..) nei casi di:

- Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante (..). Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali (..) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici (..);*
- Impossibilità di reperire le informazioni (..) in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (..)" (PaBC, punto 3.1).*

Il primo prospetto riporta, per ogni entità che rientra nel Perimetro, la quota di partecipazione, i valori contabili di riferimento e il metodo di consolidamento adottato. Il secondo prospetto indica invece il motivo di esclusione.

Perimetro di consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
C.E.D.	1,3300 %	57.739.541	13.320.646	7.694.948	Proporzionale
TRASPORTI	0,1500 %	107.286.218	73.235.604	60.821.768	Proporzionale
SERV. IDR.	100,0000 %	7.814.217	59.121	1.456.373	Integrale

Esclusione dal consolidamento

Denominazione	% Partec.	Attivo	Patrim. Netto	Ricavi caratt.	Metodo consolid.
ILLUMINA	0,5356 %	0	0	0	-
ELETTRICI	0,0001 %	0	0	0	-

SERVIZI INFORMATICI

Partita IVA (o C.F.)	02528490408				
Soggetto giuridico	Ente strumentale				
Tipo di partecipazione	Diretta				
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate		1,3300 %	
	Partecipata su altro ente		-	
	Quota effettiva di consolidamento		1,3300 %	
Natura del legame	Partecipata				
Causa del controllo	-				
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo		57.739.541	
	Patrimonio netto		13.320.646	
	Ricavi caratteristici		7.694.948	
Soggetto a consolidamento	S				
Motivo di esclusione	-				
Metodo di consolidamento	Proporzionale				
Percentuale di aggregazione	1,3300 %				
Eventuali considerazioni					

SERVIZI TRASPORTI

Partita IVA (o C.F.)	02770891204	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	0,1500 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	0,1500 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	107.286.218
	Patrimonio netto	73.235.604
	Ricavi caratteristici	60.821.768
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Proporzionale	
Percentuale di aggregazione	0,1500 %	
Eventuali considerazioni		

SERVIZI IDRICI

Partita IVA (o C.F.)	03611150404	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	100,0000 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	100,0000 %
Natura del legame	Controllata	
Causa del controllo	Percentuale partecipazione	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	7.814.217
	Patrimonio netto	59.121
	Ricavi caratteristici	1.456.373
Soggetto a consolidamento	S	
Motivo di esclusione	-	
Metodo di consolidamento	Integrale	
Percentuale di aggregazione	100,0000 %	
Eventuali considerazioni		

SERVIZI ILLUMINAZIONE

Partita IVA (o C.F.)	02349350401	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	0,5356 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	0,5356 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	0
	Patrimonio netto	0
	Ricavi caratteristici	0
Soggetto a consolidamento	N	
Motivo di esclusione	Altro	
Metodo di consolidamento	-	
Percentuale di aggregazione		
Eventuali considerazioni		

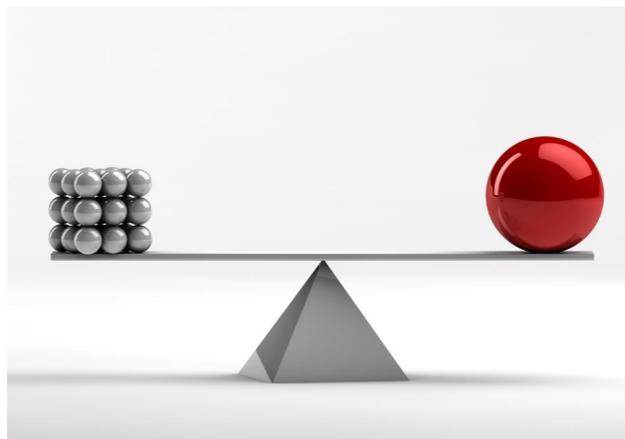
SERVIZI ELETTRICI

Partita IVA (o C.F.)	04245520376	
Soggetto giuridico	Società	
Tipo di partecipazione	Diretta	
Quota di partecipazione	Capogruppo su partecipate	0,0001 %
	Partecipata su altro ente	-
	Quota effettiva di consolidamento	0,0001 %
Natura del legame	Partecipata	
Causa del controllo	-	
Dati economico-patrimoniali	Totale Attivo	0
	Patrimonio netto	0
	Ricavi caratteristici	0
Soggetto a consolidamento	N	
Motivo di esclusione	Altro	
Metodo di consolidamento	-	
Percentuale di aggregazione		
Eventuali considerazioni		

Adozione di criteri di valutazione omogenei

Consolidamento e criteri di valutazione omogenei

I prospetti di cui si compone il consolidato sono il risultato della somma, poi rettificata, dei bilanci di entità singole che possono avere utilizzato criteri diversi per valutare le stesse poste contabili. Il consolidato, infatti, "(..) è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti (..) che assolve a funzioni essenziali di informazione (..) che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti (..) né da una loro semplice aggregazione. In questa diversa ottica si deve tener conto (..) dei criteri di valutazione ritenuti idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (..)" (PaBC, punto 1.0).



Per raggiungere questo obiettivo, l'ente capogruppo mette in atto una serie di attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare. In determinate circostanze, infatti, ci si può trovare in presenza di documenti di natura non sempre omogenea dato che "(..) i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da (..) il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capogruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche), il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale, il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale (..)" (PaBC, punto 4.1).

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi "(..) l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1). Questo principio di carattere generale può essere in parte disatteso solo "(..) quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera (..)" (PaBC, punto 4.1). Inoltre, la difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate "(..) è accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione (..)" (PaBC, punto 4.1). L'ente capogruppo, proprio in virtù del proprio ruolo di preminenza, deve "(..) farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo (..)" (PaBC, punto 4.1).

L'esame dei bilanci partecipati ha confermato una sostanziale omogeneità nei criteri adottati e che offrono, quindi, una rappresentazione veritiera e coerente. Nessuna voce di bilancio non omogenea supera la soglia di rilevanza del 2% e si può pertanto affermare che gli errori rilevati non sono significativi.

Nelle pagine successive, e in corrispondenza dei raggruppamenti del C/Patrimonio e del C/Economico, saranno riportati i criteri di valutazione adottati per ciascuna voce, e cioè:

- *Immobilizzazioni immateriali*, che comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti;
- *Immobilizzazioni materiali*, all'interno delle quali rientrano, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale, come i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture;
- *Immobilizzazioni finanziarie*, che comprendono le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altra P.A., imprese controllate, partecipate ed altri soggetti;
- *Attivo non immobilizzato* che comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide;
- *Passivo*, che comprende i fondi per rischi ed il trattamento di fine rapporto, i debiti da finanziamento, i debiti verso fornitori e quelli per acconti, i debiti per trasferimenti e contributi, i ratei e risconti passivi;
- *Patrimonio netto*, che comprende il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione e il risultato economico dell'esercizio;
- *Componenti della gestione caratteristica*, formati dai ricavi e costi prodotti durante l'attività istituzionale, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi;
- *Componenti finanziari* della gestione, composti dai ricavi dei proventi finanziari, compresi gli interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre gli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni;
- *Componenti straordinari*, con i ricavi e costi che appartengono al C/economico ma che, per la natura dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria.

Elaborazione del bilancio consolidato

Consolidamento dei conti

L'attività di consolidamento è preceduta dalla raccolta delle informazioni, dei dati, e dei modelli, e dei bilanci ufficiali dei singoli enti; un'attività necessaria, questa, per consentire di aggregare tutte le posizioni individuali nel bilancio consolidato dell'ente capogruppo, che è invece un documento unico. Per raggiungere tale scopo i componenti del gruppo, previa richiesta ufficiale inoltrata dalla capogruppo "(..) *trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo (..).* Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento (..)" (PaBC, punto 4.1).



I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo "(..) sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (metodo proporzionale). (..)" (PaBC, punto 4.4).

L'ente capogruppo procede, quindi, con l'aggregazione delle singole posizioni al fine di predisporre una prima stesura del bilancio consolidato, bozza che deve poi essere perfezionata con l'eliminazione delle operazioni che rappresentano dei doppioni di natura contabile in quanto presenti, anche se in forma diversa, sia nel bilancio della capogruppo che in quello di una o più partecipate. È questo il caso, ad esempio, della eliminazione delle operazioni infragruppo.

Il bilancio consolidato dell'ente locale soggetto a tale adempimento, infatti, "(..) deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti (..)" (PaBC, punto 4.2).

La maggior parte degli interventi di rettifica "(..) non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto (..consolidato) in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (..). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato (..). Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

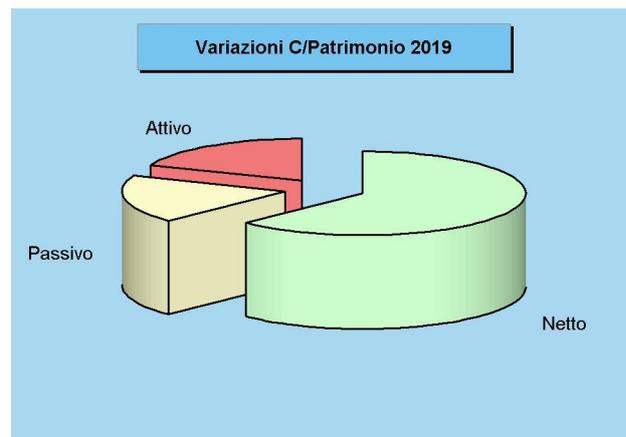
- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo (..)" (PaBC, punto 4.2).

Oltre a quanto sopra, nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente "(..) è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo. Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione (..)" (PaBC, punto 4.3).

Dal C/Patrimonio dell'Ente al Consolidato

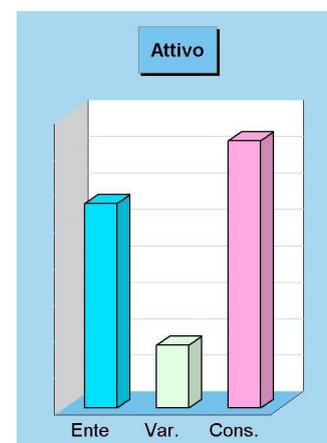
Dal C/Patrimonio dell'Ente al consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato permette di conoscere la dimensione qualitativa e quantitativa delle attività e passività della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Il prospetto accosta il patrimonio della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella terza colonna (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente all'attivo, passivo e patrimonio netto, mostra il risultato patrimoniale del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività finanziarie e patrimoniali del gruppo.



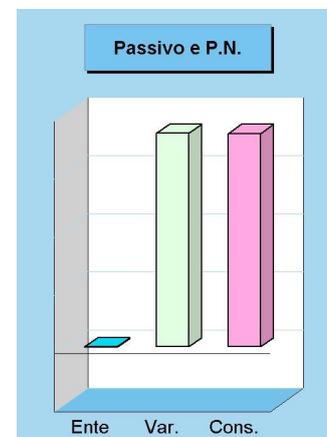
Dall'Attivo del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	29.405	32.144	2.739
Immobilizzazioni materiali (+)	24.777.789	24.936.080	158.291
Immobilizzazioni finanziarie (+)	1.301.435	1.246.105	-55.330
Rimanenze (+)	0	7.492.819	7.492.819
Crediti (+)	1.038.453	1.718.109	679.656
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0	58.909	58.909
Disponibilità liquide (+)	778.062	1.035.371	257.309
Ratei e risconti attivi (+)	104.456	117.632	13.176
Totale	28.029.600	36.637.169	8.607.569



Dal Passivo del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione	Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Fondo di dotazione (+)	0	0	0
Riserve (+)	0	28.407.210	28.407.210
Risultato economico esercizio (+)	-93.319	-87.346	5.973
Patrimonio netto	-93.319	28.319.864	28.413.183
Fondo per rischi ed oneri (+)	0	38.855	38.855
Trattamento di fine rapporto (+)	0	13.663	13.663
Debiti (+)	0	8.233.717	8.233.717
Ratei e risconti passivi (+)	0	31.070	31.070
Passivo (al netto PN)	0	8.317.305	8.317.305
Totale	-93.319	36.637.169	36.730.488



Variazioni sull'Attivo

Denominazione	Variazione
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	2.739
Immobilizzazioni materiali (+)	158.291
Immobilizzazioni finanziarie (+)	-55.330
Rimanenze (+)	7.492.819
Crediti (+)	679.656
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	58.909
Disponibilità liquide (+)	257.309
Ratei e risconti attivi (+)	13.176
Variazione Attivo	8.607.569

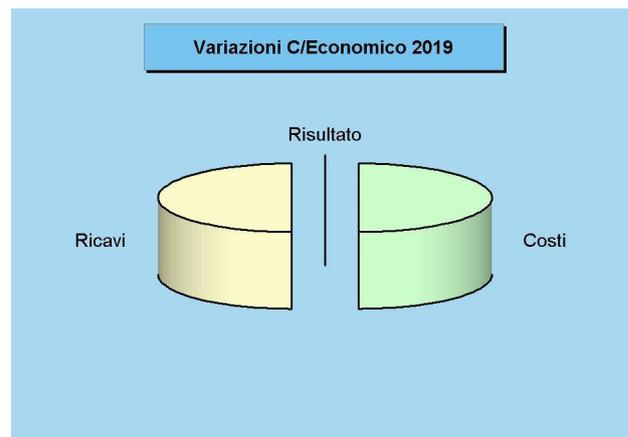
Variazioni sul Passivo e P.N.

Denominazione	Variazione
Fondo di dotazione (+)	0
Riserve (+)	28.407.210
Risultato economico dell'esercizio (+)	5.973
Patrimonio netto	28.413.183
Fondo per rischi ed oneri (+)	38.855
Trattamento di fine rapporto (+)	13.663
Debiti (+)	8.233.717
Ratei e risconti passivi (+)	31.070
Passivo (al netto PN)	8.317.305
Variazione Passivo e P.N.	36.730.488

Dal C/Economico dell'Ente al Consolidato

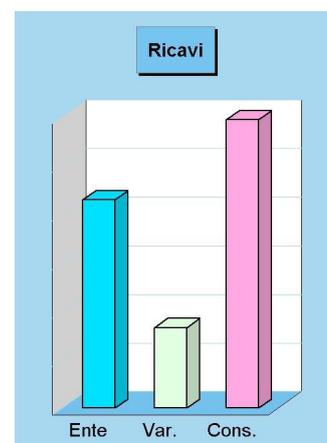
Dal C/Economico dell'Ente al consolidato

Il conto economico consolidato consente di valutare la dimensione qualitativa e quantitativa dei costi e dei ricavi della capogruppo, estesa ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. La tabella accosta il conto economico della sola capogruppo con l'intero consolidato e riporta, nella colonna conclusiva (variazione), l'impatto dei valori consolidati depurati dalle operazioni intercompany. Il consolidato pertanto, relativamente ai soli componenti economici della gestione, mostra il risultato del *Gruppo amministrazione pubblica* dopo l'eliminazione dei rapporti infragruppo. Questi stessi dati, se confrontati con i corrispondenti valori della capogruppo, indicano il peso effettivo delle partecipate sul totale complessivo delle attività economiche del gruppo.



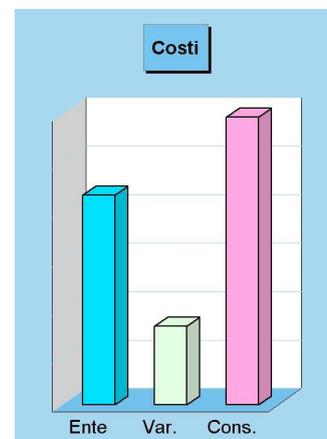
Dai Ricavi del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	4.210.600	5.860.548	1.649.948
Gestione caratteristica		4.210.600	5.860.548	1.649.948
Ricavi finanziari	(+)	17.317	19.742	2.425
Rettifiche positive di valore	(+)	27.335	27.335	0
Gestione finanziaria e rettifiche		44.652	47.077	2.425
Ricavi straordinari	(+)	27.500	27.500	0
Gestione straordinaria		27.500	27.500	0
Ricavi complessivi		4.282.752	5.935.125	1.652.373



Dai Costi del solo Ente al Consolidato 2019

Denominazione		Ente capogruppo	Consolidato	Variazione
Costi caratteristici	(+)	4.074.527	5.500.563	1.426.036
Gestione caratteristica		4.074.527	5.500.563	1.426.036
Costi finanziari	(+)	177.648	366.107	188.459
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		177.648	366.107	188.459
Costi straordinari	(+)	71.481	71.481	0
Gestione straordinaria		71.481	71.481	0
Costi complessivi		4.323.656	5.938.151	1.614.495



Variazione sui Ricavi

Denominazione		Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	1.649.948
Gestione caratteristica		1.649.948
Ricavi finanziari	(+)	2.425
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		2.425
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Variazione Ricavi		1.652.373

Variazione sui Costi

Denominazione		Variazione
Costi caratteristici	(+)	1.426.036
Gestione caratteristica		1.426.036
Costi finanziari	(+)	188.459
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		188.459
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	31.905
Variazione Costi		1.646.400



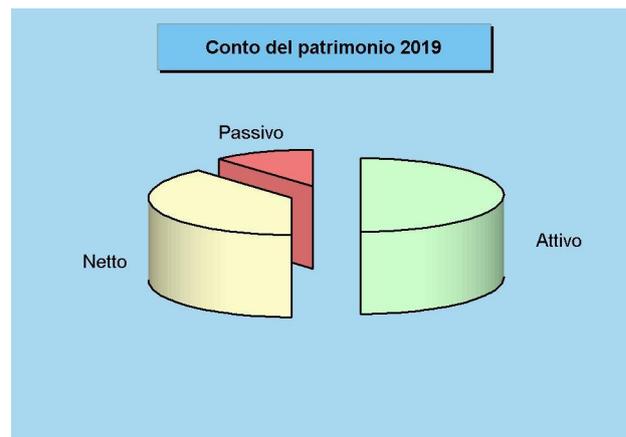
**IL CONTO
DEL PATRIMONIO 2019
CONSOLIDATO**



Conto del patrimonio consolidato in sintesi

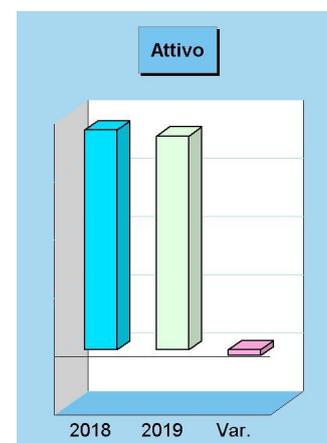
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. L'elenco parte dai cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



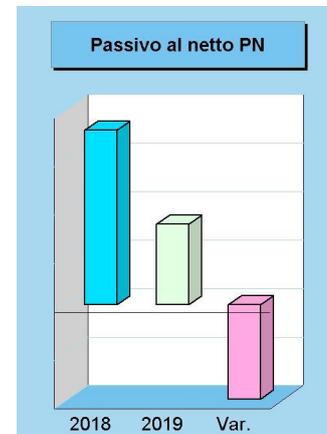
Attivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	188.193	32.144	-156.049
Immobilizzazioni materiali (+)	25.200.618	24.936.080	-264.538
Immobilizzazioni finanziarie (+)	425.517	1.246.105	820.588
Rimanenze (+)	7.012.147	7.492.819	480.672
Crediti (+)	2.535.081	1.718.109	-816.972
Attività finanz.non immobilizzate (+)	142.144	58.909	-83.235
Disponibilità liquide (+)	2.074.653	1.035.371	-1.039.282
Ratei e risconti attivi (+)	110.149	117.632	7.483
Totale	37.688.502	36.637.169	-1.051.333



Passivo consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Fondo di dotazione (+)	-5.872.034	0	5.872.034
Riserve (+)	25.557.957	28.407.210	2.849.253
Risultato economico esercizio (+)	-38.859	-87.346	-48.487
Patrimonio netto	19.647.064	28.319.864	8.672.800
Fondo per rischi ed oneri (+)	106.087	38.855	-67.232
Trattamento di fine rapporto (+)	14.181	13.663	-518
Debiti (+)	16.839.746	8.233.717	-8.606.029
Ratei e risconti passivi (+)	1.081.424	31.070	-1.050.354
Passivo (al netto PN)	18.041.438	8.317.305	-9.724.133
Totale	37.688.502	36.637.169	-1.051.333



Attivo consolidato

Denominazione	2019
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	32.144
Immobilizzazioni materiali (+)	24.936.080
Immobilizzazioni finanziarie (+)	1.246.105
Rimanenze (+)	7.492.819
Crediti (+)	1.718.109
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	58.909
Disponibilità liquide (+)	1.035.371
Ratei e risconti attivi (+)	117.632
Totale	36.637.169

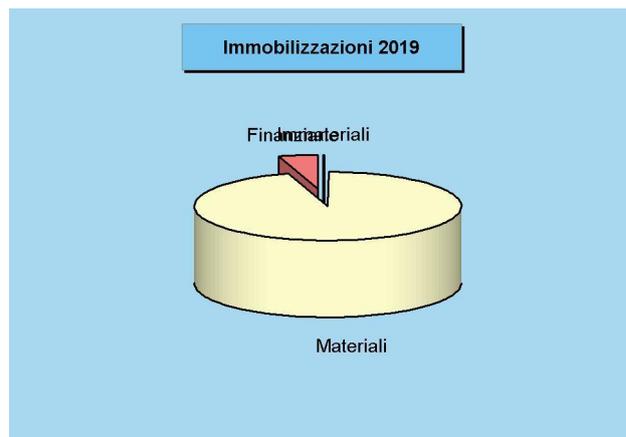
Passivo e Patrimonio netto consolidati

Denominazione	2019
Fondo di dotazione (+)	0
Riserve (+)	28.407.210
Risultato economico dell'esercizio (+)	-87.346
Patrimonio netto	28.319.864
Fondo per rischi ed oneri (+)	38.855
Trattamento di fine rapporto (+)	13.663
Debiti (+)	8.233.717
Ratei e risconti passivi (+)	31.070
Passivo (al netto PN)	8.317.305
Totale	36.637.169

Immobilizzazioni consolidate

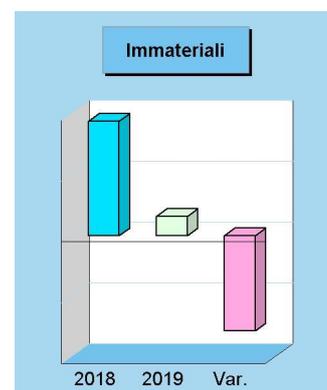
L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile e indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni a carattere durevole che indicano il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire in casi particolari, come la dismissione di beni messa in atto per ripianare debiti pregressi, una possibile fonte di ulteriori disponibilità finanziarie. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.



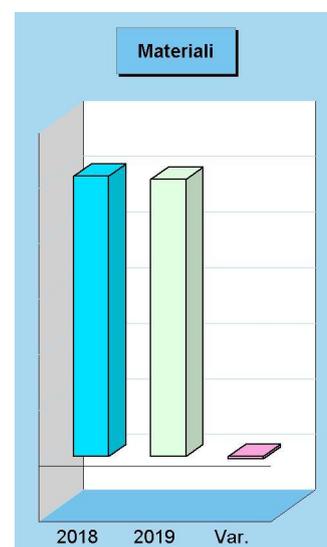
Immobilizzazioni immateriali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Costi impianto e ampliamento (+)	0	0	0
Costi ricerca e sviluppo (+)	19.154	28.605	9.451
Diritti brevetto e opere ingegno (+)	255	712	457
Concessioni, licenze e marchi (+)	680	0	-680
Avviamento (+)	2.535	672	-1.863
Immobilizzazioni in corso (+)	165.303	0	-165.303
Altre immobilizzazioni immateriali (+)	266	2.155	1.889
Totale	188.193	32.144	-156.049



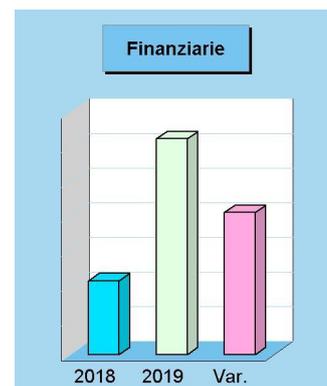
Immobilizzazioni materiali consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Terreni demaniali (+)	877.659	880.412	2.753
Fabbricati demaniali (+)	892.835	1.265.654	372.819
Infrastrutture demaniali (+)	8.318.529	8.844.408	525.879
Altri beni demaniali (+)	0	0	0
Terreni (+)	3.749.746	3.749.746	0
Fabbricati (+)	8.633.278	9.620.367	987.089
Impianti e macchinari (+)	555.316	72.912	-482.404
Attrezzature (+)	23.294	26.529	3.235
Mezzi di trasporto (+)	6.823	20.024	13.201
Macchine ufficio e hardware (+)	3.467	2.336	-1.131
Mobili e arredi (+)	50.143	60.986	10.843
Infrastrutture (+)	0	0	0
Altri beni materiali (+)	4.672	7.191	2.519
Immobilizzazioni in corso (+)	2.084.856	385.515	-1.699.341
Totale	25.200.618	24.936.080	-264.538



Immobilizzazioni finanziarie consolidate e tendenza in atto

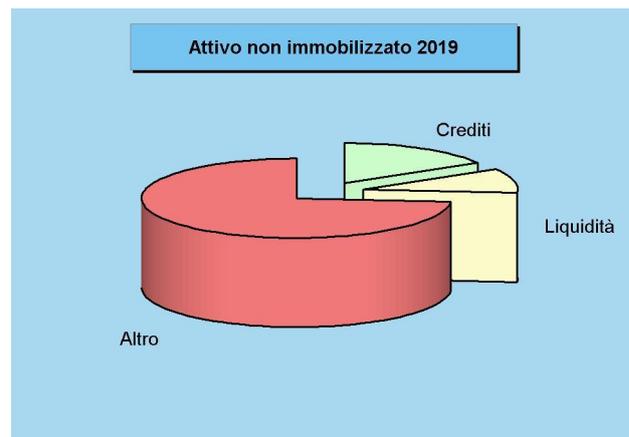
Denominazione	2018	2019	Variazione
Partecip. imprese controllate (+)	0	0	0
Partecip. imprese partecipate (+)	376.029	1.245.074	869.045
Partecipazioni altri soggetti (+)	496	489	-7
Crediti verso altra P.A. (+)	0	0	0
Crediti imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti imprese partecipate (+)	35.592	0	-35.592
Crediti altri soggetti (+)	364	542	178
Altri titoli immobilizzati (+)	13.036	0	-13.036
Totale	425.517	1.246.105	820.588



Attivo non immobilizzato consolidato

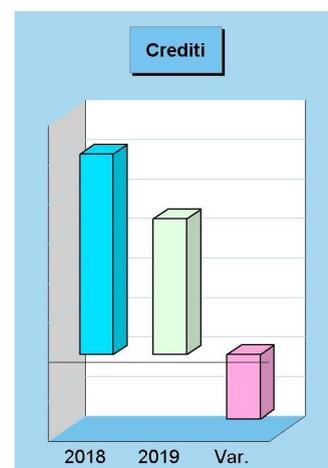
L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, oltre alle rimanenze di materie prime e prodotti finiti; si tratta, quindi, di beni non destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono destinati, quindi, ad un rapido consumo (materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).



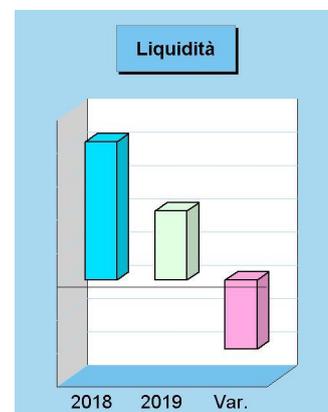
Crediti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Crediti da tributi per la sanità (+)	0	0	0
Altri crediti da tributi (+)	239.307	184.644	-54.663
Crediti da fondi perequativi (+)	3.726	3.607	-119
Crediti per contributi da P.A. (+)	550.439	452.179	-98.260
Crediti contr. imprese controllate (+)	0	0	0
Crediti contr. imprese partecipate (+)	163	0	-163
Crediti contr. altri soggetti (+)	66.976	144.365	77.389
Crediti clienti ed utenti (+)	104.544	205.223	100.679
Crediti verso erario (+)	26.718	32.167	5.449
Crediti per conto terzi (+)	667.755	0	-667.755
Crediti verso altri (+)	875.453	695.924	-179.529
Totale	2.535.081	1.718.109	-816.972



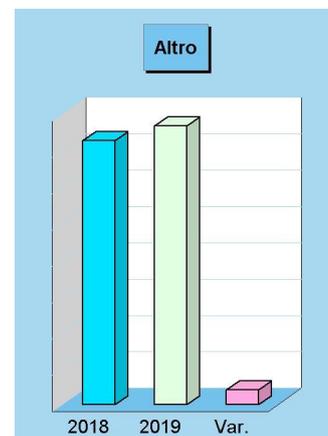
Disponibilità liquide consolidate e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Conto tesoreria (+)	0	797.981	797.981
Conto banca d'Italia (+)	699.474	0	-699.474
Altri depositi bancari e postali (+)	1.375.143	237.371	-1.137.772
Denaro e valori in cassa (+)	36	19	-17
Altri conti presso tesoreria statale (+)	0	0	0
Totale	2.074.653	1.035.371	-1.039.282



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipaz., ratei-risconti consolidati e tendenza in atto

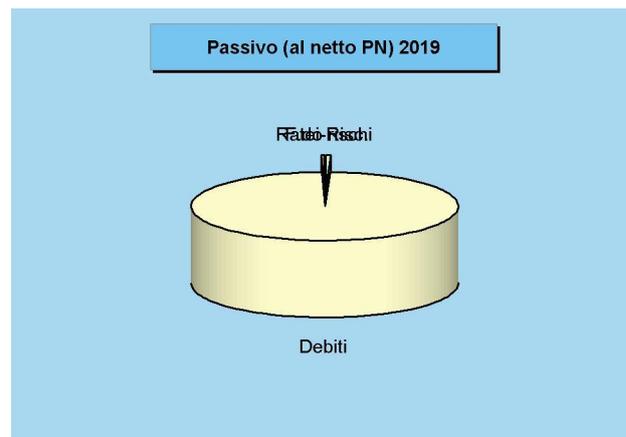
Denominazione	2018	2019	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione (+)	0	0	0
Rimanenze (+)	7.012.147	7.492.819	480.672
Partecip. non immobilizzate (+)	0	5	5
Altri titoli non immobilizzati (+)	142.144	58.904	-83.240
Ratei attivi (+)	18.687	14.967	-3.720
Risconti attivi (+)	91.462	102.665	11.203
Totale	7.264.440	7.669.360	404.920



Passivo consolidato (al netto del P.N.)

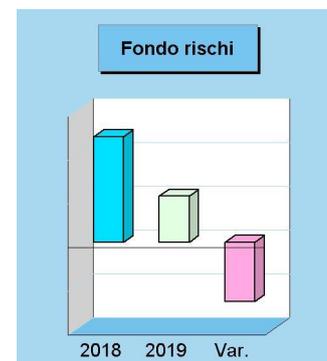
Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



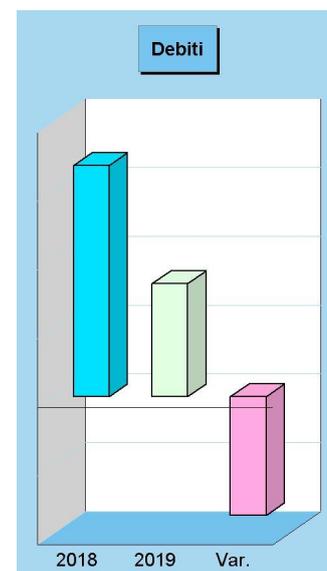
Fondi rischi, TFR consolidato e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	0	0	0
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	1.135	0	-1.135
Altri fondi rischi ed oneri (+)	104.952	38.855	-66.097
Trattamento di fine rapporto (+)	14.181	13.663	-518
Totale	120.268	52.518	-67.750



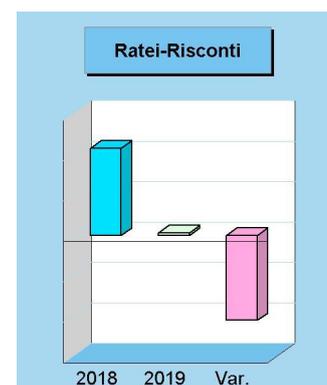
Debiti consolidati e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0	0	0
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0	0	0
Debiti verso banche (+)	4.038.149	3.910.550	-127.599
Debiti verso altri finanziatori (+)	10.114.741	3.472	-10.111.269
Debiti verso fornitori (+)	1.502.208	3.511.763	2.009.555
Debiti per acconti (+)	2	959	957
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	272.548	0	-272.548
Debiti per contrib. a controllate (+)	0	1.552	1.552
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0	0	0
Debiti per contrib. ad altri (+)	77.197	0	-77.197
Altri debiti tributari (+)	8.012	8.402	390
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	5.807	260.113	254.306
Altri debiti per attività c/terzi (+)	0	0	0
Altri debiti verso altri (+)	821.082	536.906	-284.176
Totale	16.839.746	8.233.717	-8.606.029



Ratei, risconti, contributi investimenti consolidati e tendenza in atto

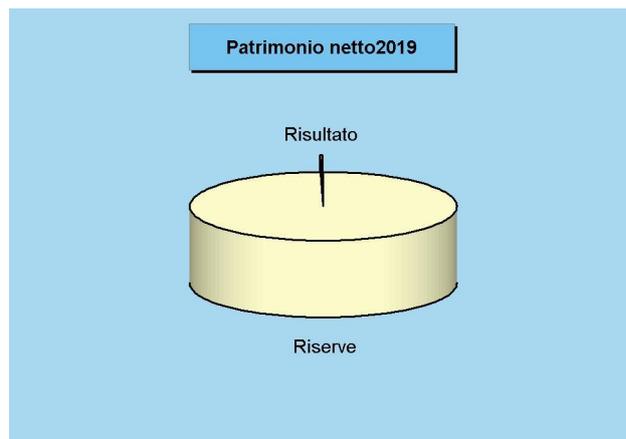
Denominazione	2018	2019	Variazione
Ratei passivi (+)	40.979	0	-40.979
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	949.504	0	-949.504
Risc. pass. su contr. invest. da altri (+)	67.900	0	-67.900
Risc. pass. su concess. pluriennali (+)	0	0	0
Altri risconti passivi (+)	23.041	31.070	8.029
Totale	1.081.424	31.070	-1.050.354



Patrimonio netto consolidato

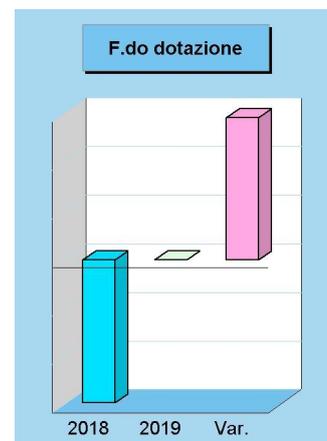
Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata *utile* di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La *perdita*, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto all'anno precedente. Entrambi i valori trovano corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel C/economico, a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri tale corrispondenza.



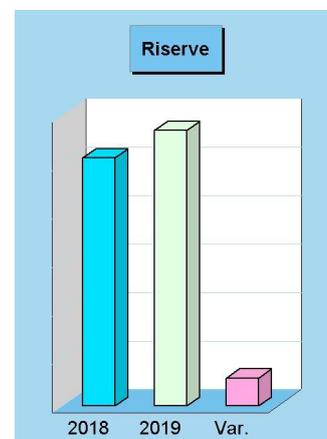
Fondo di dotazione consolidato e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Fondo dotazione	(+)	-5.872.034	0	5.872.034
Totale		-5.872.034	0	5.872.034



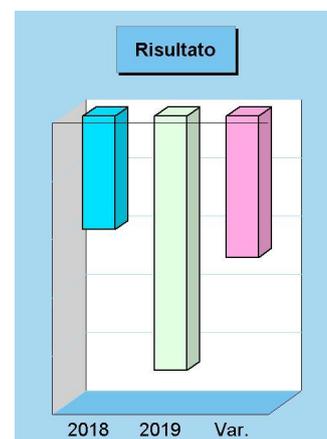
Riserve consolidate e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Riserve da utili precedenti	(+)	155.341	28.407.210	28.251.869
Riserve da capitale	(+)	2.119.763	0	-2.119.763
Riserve da permessi costruire	(+)	1.366.547	0	-1.366.547
Riserve per beni demaniali e patrim.	(+)	21.887.358	0	-21.887.358
Altre riserve	(+)	28.948	0	-28.948
Totale		25.557.957	28.407.210	2.849.253



Risultato economico consolidato e tendenza in atto

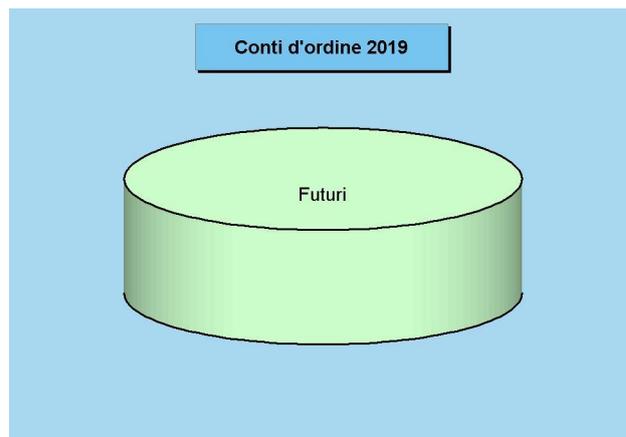
Denominazione		2018	2019	Variazione
Utile	(+)	-	-	-
Perdita	(+)	38.859	87.346	48.487
Totale		-38.859	-87.346	-48.487



Conti d'ordine consolidati

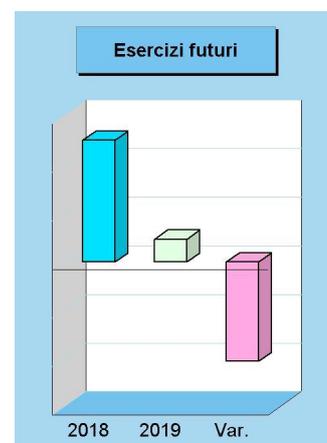
Il sistema di scritture secondario

I conti d'ordine sono registrati con un sistema di scritture secondario ed indipendente dalla contabilità generale. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; il debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nel presente documento. Gli impegni sono stati riportati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.



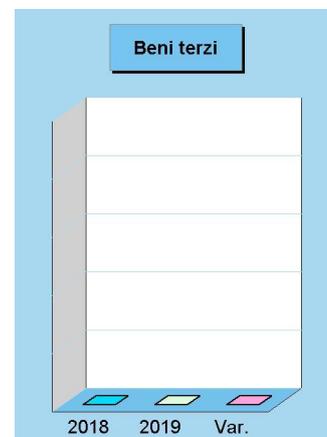
Impegni su esercizi futuri

Denominazione		2018	2019	Variazione
Impegni su esercizi futuri	(+)	501.711	94.411	-407.300
Totale		501.711	94.411	-407.300



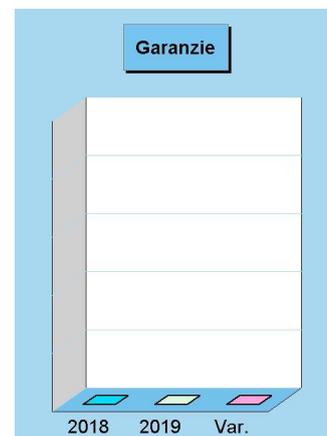
Beni di terzi

Denominazione		2018	2019	Variazione
Beni di terzi in uso	(+)	0	0	0
Beni dati in uso a terzi	(+)	0	0	0
Totale		0	0	0



Garanzie prestate

Denominazione		2018	2019	Variazione
Garanzie prestate a P.A.	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a controllate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a partecipate	(+)	0	0	0
Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0	0	0
Totale		0	0	0





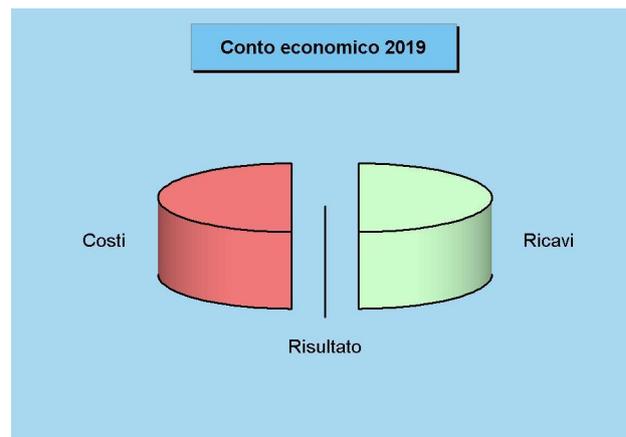
**IL CONTO
ECONOMICO 2019
CONSOLIDATO**



Conto economico consolidato in sintesi

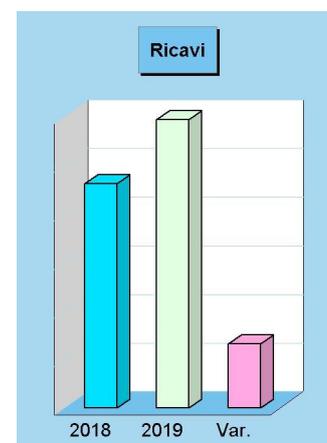
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, molto sintetiche.



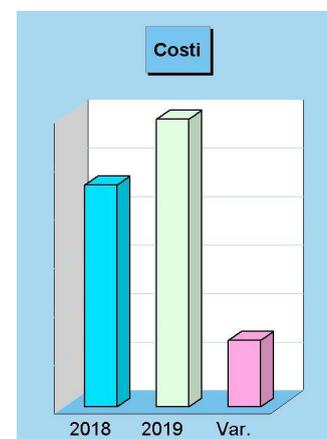
Ricavi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	4.443.654	5.860.548	1.416.894
Gestione caratteristica		4.443.654	5.860.548	1.416.894
Ricavi finanziari	(+)	18.128	19.742	1.614
Rettifiche positive di valore	(+)	6.197	27.335	21.138
Gestione finanziaria e rettifiche		24.325	47.077	22.752
Ricavi straordinari	(+)	147.575	27.500	-120.075
Gestione straordinaria		147.575	27.500	-120.075
Ricavi complessivi		4.615.554	5.935.125	1.319.571



Costi consolidati complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Costi caratteristici	(+)	3.971.162	5.500.563	1.529.401
Gestione caratteristica		3.971.162	5.500.563	1.529.401
Costi finanziari	(+)	358.409	366.107	7.698
Rettifiche negative di valore	(+)	883	0	-883
Gestione finanziaria e rettifiche		359.292	366.107	6.815
Costi straordinari	(+)	240.401	71.481	-168.920
Gestione straordinaria		240.401	71.481	-168.920
Costi complessivi (al netto imposte)		4.570.855	5.938.151	1.367.296



Ricavi consolidati

Denominazione		2019
Ricavi caratteristici	(+)	5.860.548
Gestione caratteristica		5.860.548
Ricavi finanziari	(+)	19.742
Rettifiche positive di valore	(+)	27.335
Gestione finanziaria e rettifiche		47.077
Ricavi straordinari	(+)	27.500
Gestione straordinaria		27.500
Totale ricavi		5.935.125
Utile esercizio		-

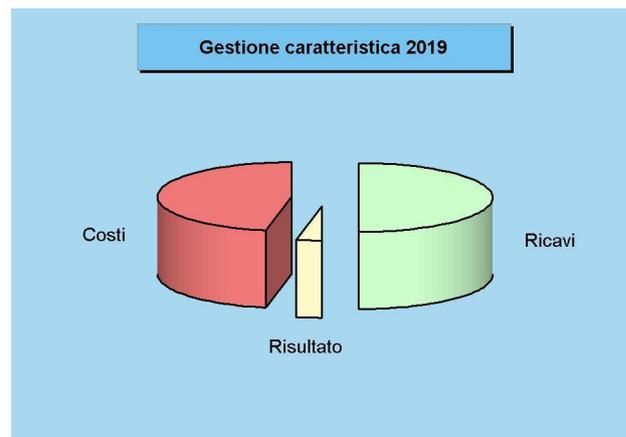
Costi consolidati

Denominazione		2019
Costi caratteristici	(+)	5.500.563
Gestione caratteristica		5.500.563
Costi finanziari	(+)	366.107
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		366.107
Costi straordinari	(+)	71.481
Gestione straordinaria		71.481
Imposte	(+)	84.320
Totale costi		6.022.471
Perdita esercizio		87.346

Ricavi e costi consolidati della gestione caratteristica

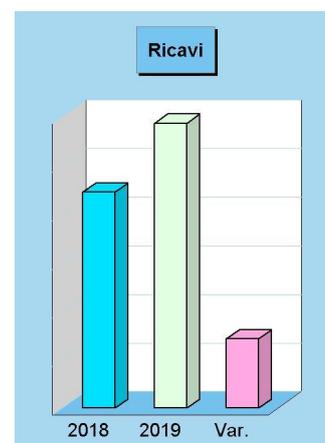
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dai soggetti giuridici (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed agli utenti. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate e nelle uscite della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione dello specifico criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



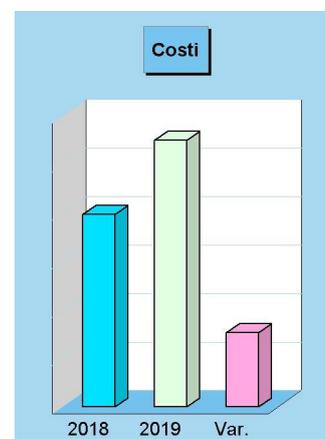
Ricavi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Proventi da tributi	(+)	2.378.116	2.669.870	291.754
Proventi da fondi perequativi	(+)	532.881	532.822	-59
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	433.267	507.622	74.355
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.788.672	1.608.585	-180.087
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0	484.374	484.374
Variazione lavori in corso	(+)	-787.061	233	787.294
Incrementi per lavori interni	(+)	589	2	-587
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	97.190	57.040	-40.150
Ricavi gestione caratteristica		4.443.654	5.860.548	1.416.894



Costi consolidati della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	154.402	1.176.159	1.021.757
Prestazioni di servizi	(+)	1.855.774	2.089.365	233.591
Utilizzo beni di terzi	(+)	3.563	3.074	-489
Trasferimenti e contributi	(+)	309.322	417.741	108.419
Personale	(+)	775.592	784.016	8.424
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	727.983	827.017	99.034
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	-220	43	263
Accantonamenti per rischi	(+)	36.330	656	-35.674
Altri accantonamenti	(+)	14.705	90.517	75.812
Oneri diversi di gestione	(+)	93.711	111.975	18.264
Costi gestione caratteristica		3.971.162	5.500.563	1.529.401



Ricavi consolidati

Denominazione		2019
Proventi da tributi	(+)	2.669.870
Proventi da fondi perequativi	(+)	532.822
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	507.622
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.608.585
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	484.374
Variazione lavori in corso	(+)	233
Incrementi per lavori interni	(+)	2
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	57.040
Totale ricavi		5.860.548
Eccedenza positiva		359.985

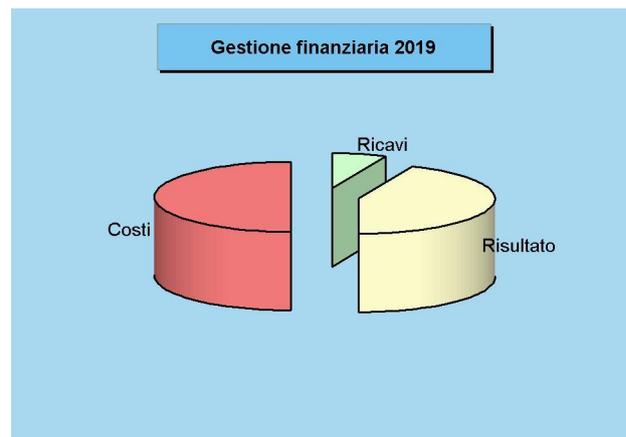
Costi consolidati

Denominazione		2019
Materie prime e/o beni consumo	(+)	1.176.159
Prestazioni di servizi	(+)	2.089.365
Utilizzo beni di terzi	(+)	3.074
Trasferimenti e contributi	(+)	417.741
Personale	(+)	784.016
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	827.017
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	43
Accantonamenti per rischi	(+)	656
Altri accantonamenti	(+)	90.517
Oneri diversi di gestione	(+)	111.975
Totale costi		5.500.563
Eccedenza negativa		-

Ricavi e costi consolidati della gestione finanziaria

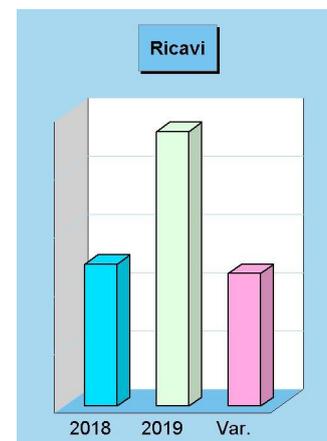
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico o delle partecipate è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi, sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



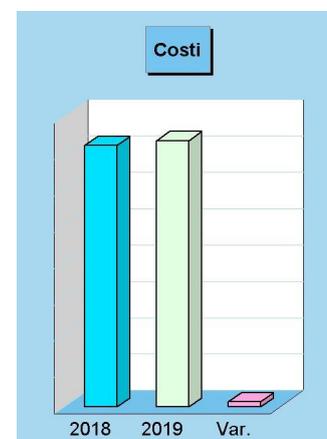
Ricavi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Partecipazioni in controllate (+)	0	0	0
Partecipazioni in partecipate (+)	12.990	17.317	4.327
Partecipazioni in altri soggetti (+)	0	0	0
Proventi da partecipazioni	12.990	17.317	4.327
Altri proventi finanziari (+)	5.138	2.425	-2.713
Proventi finanziari	18.128	19.742	1.614
Rivalutazioni (+)	6.197	27.335	21.138
Rettifiche positive di valore	6.197	27.335	21.138
Ricavi finanziari e rettifiche di valore	24.325	47.077	22.752



Costi consolidati della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Interessi passivi (+)	173.157	366.107	192.950
Altri oneri finanziari (+)	185.252	0	-185.252
Interessi ed altri oneri finanziari	358.409	366.107	7.698
Svalutazioni (+)	883	0	-883
Rettifiche negative di valore	883	0	-883
Costi finanziari e rettifiche valore	359.292	366.107	6.815



Ricavi consolidati

Denominazione	2019
Partecipazioni in controllate (+)	0
Partecipazioni in partecipate (+)	17.317
Partecipazioni in altri soggetti (+)	0
Proventi da partecipazioni	17.317
Altri proventi finanziari (+)	2.425
Proventi finanziari	19.742
Rivalutazioni (+)	27.335
Rettifiche positive di valore	27.335
Totale ricavi	47.077
Eccedenza positiva	-

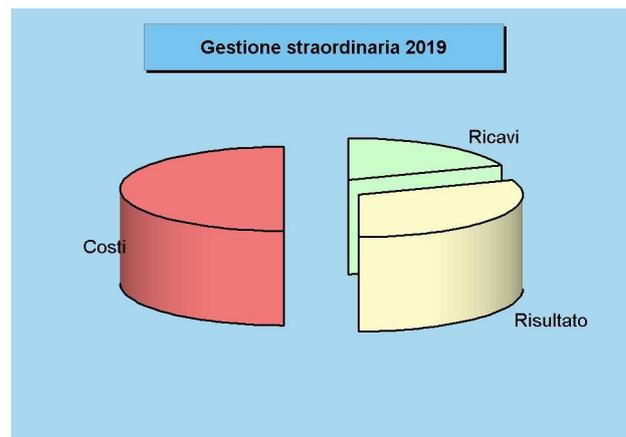
Costi consolidati

Denominazione	2019
Interessi passivi (+)	366.107
Altri oneri finanziari (+)	0
Interessi ed altri oneri finanziari	366.107
Svalutazioni (+)	0
Rettifiche negative di valore	0
Totale costi	366.107
Eccedenza negativa	319.030

Ricavi e costi consolidati della gestione straordinaria

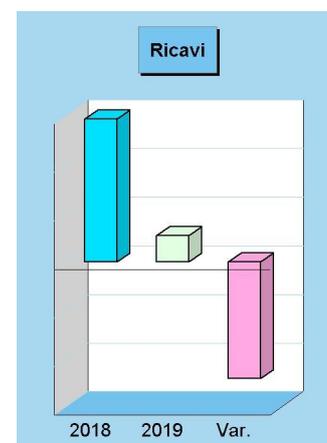
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino o utente, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



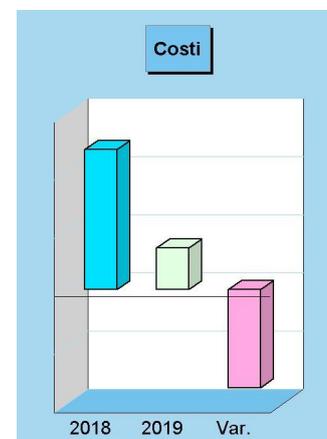
Ricavi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	0	0	0
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	147.499	27.500	-119.999
Plusvalenze patrimoniali (+)	76	0	-76
Altri proventi straordinari (+)	0	0	0
Proventi straordinari	147.575	27.500	-120.075
Ricavi gestione straordinaria	147.575	27.500	-120.075



Costi consolidati della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	0	0	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	236.749	71.481	-165.268
Minusvalenze patrimoniali (+)	758	0	-758
Altri oneri straordinari (+)	2.894	0	-2.894
Oneri straordinari	240.401	71.481	-168.920
Costi gestione straordinaria	240.401	71.481	-168.920



Ricavi consolidati

Denominazione	2019
Proventi da permessi di costruire (+)	0
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	27.500
Plusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri proventi straordinari (+)	0
Proventi straordinari	27.500
Totale ricavi	27.500
Eccedenza positiva	-

Costi consolidati

Denominazione	2019
Trasferimenti in conto capitale (+)	0
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	71.481
Minusvalenze patrimoniali (+)	0
Altri oneri straordinari (+)	0
Oneri straordinari	71.481
Totale costi	71.481
Eccedenza negativa	43.981



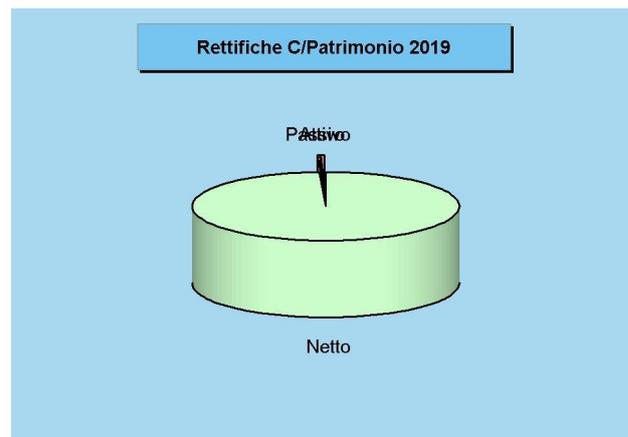
**PRINCIPALI
RETTIFICHE 2019
DA CONSOLIDAMENTO**



C/Patrimonio - Rettifiche da consolidamento

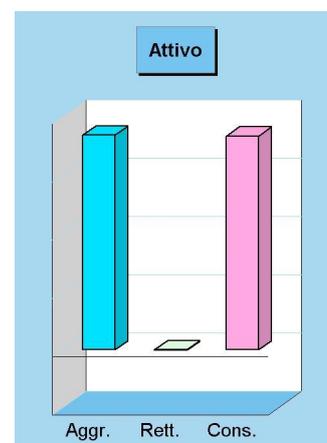
Le rettifiche al C/Patrimonio

In sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno del gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La redazione del C/Patrimonio consolidato richiede, pertanto, ulteriori interventi di rettifica ai bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i saldi e le operazioni effettuate all'interno del "gruppo amministrazione pubblica". La maggioranza delle rettifiche non modifica il P.N. in quanto effettuate eliminando, per lo stesso importo, poste attive e passive del patrimonio. Altri interventi, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece un impatto sul patrimonio netto.



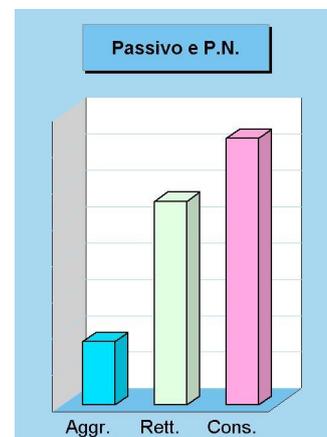
Attivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	32.144	32.144	0
Immobilizzazioni materiali (+)	24.936.080	24.936.080	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	1.301.979	1.246.105	-55.874
Rimanenze (+)	7.492.819	7.492.819	0
Crediti (+)	1.797.749	1.718.109	-79.640
Attività finanz.non immobilizzate (+)	58.909	58.909	0
Disponibilità liquide (+)	1.035.371	1.035.371	0
Ratei e risconti attivi (+)	117.632	117.632	0
Totale	36.772.683	36.637.169	-135.514



Passivo - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione	Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	279.740	0	-279.740
Riserve (+)	60.427	28.407.210	28.346.783
Risultato economico esercizio (+)	-87.346	-87.346	0
Patrimonio netto	252.821	28.319.864	28.067.043
Fondo per rischi ed oneri (+)	38.855	38.855	0
Trattamento di fine rapporto (+)	13.663	13.663	0
Debiti (+)	8.313.357	8.233.717	-79.640
Ratei e risconti passivi (+)	31.070	31.070	0
Passivo (al netto PN)	8.396.945	8.317.305	-79.640
Totale	8.649.766	36.637.169	27.987.403



Rettifiche sull'Attivo

Denominazione	Rettifiche
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0
Immobilizzazioni immateriali (+)	0
Immobilizzazioni materiali (+)	0
Immobilizzazioni finanziarie (+)	-55.874
Rimanenze (+)	0
Crediti (+)	-79.640
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0
Disponibilità liquide (+)	0
Ratei e risconti attivi (+)	0
Rettifiche Attivo	-135.514

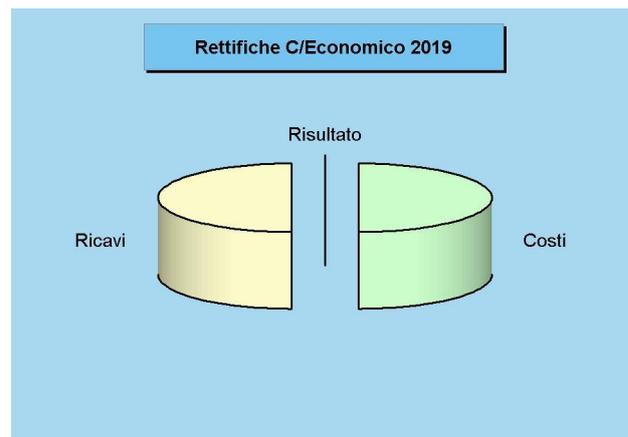
Rettifiche sul Passivo e P.N.

Denominazione	Rettifiche
Fondo di dotazione (+)	-279.740
Riserve (+)	28.346.783
Risultato economico dell'esercizio (+)	0
Patrimonio netto	28.067.043
Fondo per rischi ed oneri (+)	0
Trattamento di fine rapporto (+)	0
Debiti (+)	-79.640
Ratei e risconti passivi (+)	0
Passivo (al netto PN)	-79.640
Rettifiche Passivo	27.987.403

C/Economico - Rettifiche da consolidamento

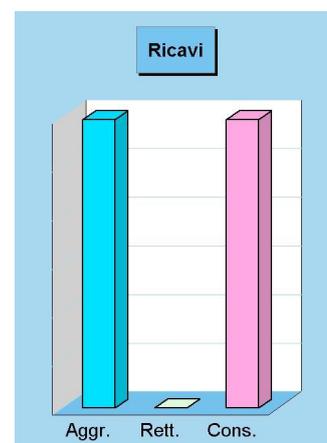
Le rettifiche al C/Economico

Durante il processo di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto trasferimento di risorse all'interno dello stesso gruppo. L'eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento di possibili differenze. La redazione del consolidato richiede ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo e che vanno ad interessare i proventi e gli oneri delle operazioni effettuate all'interno del GAP. La maggior parte delle rettifiche non modifica il risultato economico perché effettuate eliminando per lo stesso importo costi e ricavi del C/Economico. Altri interventi di rettifica, sugli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, vanno invece a modificare il risultato consolidato.



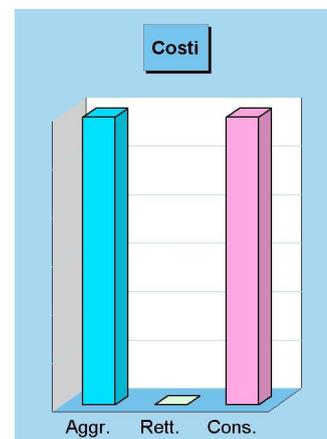
Ricavi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	5.860.548	5.860.548	0
Gestione caratteristica		5.860.548	5.860.548	0
Ricavi finanziari	(+)	19.742	19.742	0
Rettifiche positive di valore	(+)	27.335	27.335	0
Gestione finanziaria e rettifiche		47.077	47.077	0
Ricavi straordinari	(+)	27.500	27.500	0
Gestione straordinaria		27.500	27.500	0
Ricavi complessivi		5.935.125	5.935.125	0



Costi - Sintesi delle rettifiche da consolidamento 2019

Denominazione		Aggregato	Consolidato	Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	5.500.563	5.500.563	0
Gestione caratteristica		5.500.563	5.500.563	0
Costi finanziari	(+)	366.107	366.107	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0	0	0
Gestione finanziaria e rettifiche		366.107	366.107	0
Costi straordinari	(+)	71.481	71.481	0
Gestione straordinaria		71.481	71.481	0
Costi complessivi		5.938.151	5.938.151	0



Rettifiche sui Ricavi

Denominazione		Rettifiche
Ricavi caratteristici	(+)	0
Gestione caratteristica		0
Ricavi finanziari	(+)	0
Rettifiche positive di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Ricavi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Rettifiche Ricavi		0

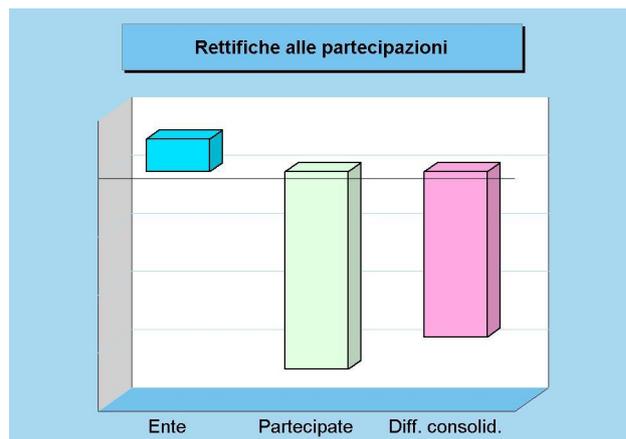
Rettifiche sui Costi

Denominazione		Rettifiche
Costi caratteristici	(+)	0
Gestione caratteristica		0
Costi finanziari	(+)	0
Rettifiche negative di valore	(+)	0
Gestione finanziaria e rettifiche		0
Costi straordinari	(+)	0
Gestione straordinaria		0
Imposte	(+)	0
Rettifiche Costi		0

Principali rettifiche alle partecipazioni infragruppo

Rettifiche alle partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte sia nell'attivo patrimoniale della capogruppo, tra le immobilizzazioni finanziarie, che nel patrimonio netto della relativa partecipata. Si tratta, pertanto, del medesimo fenomeno visto nella diversa ottica delle due distinte entità. Nel procedimento di elisione delle partecipazioni va posta attenzione ai casi di "doppia partecipazione" da parte della capogruppo, ossia alle situazioni in cui l'ente partecipa al capitale sociale di una società direttamente, ma anche indirettamente, con una terza società a sua volta partecipata. L'elisione determina differenze attive da consolidamento quando la partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo è superiore a quanto riportato nel P.N. delle consolidate, e differenze passive nel caso opposto.



Partecipazioni della capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Partecipazioni		55.874
Partecipazioni in Imprese controllate	(+)	54.857
Partecipazioni in Imprese partecipate	(+)	1.017
Partecipazioni in Altri soggetti	(+)	0
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo		55.874

Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Fondo di dotazione	(+)	279.740
Riserve		60.454
- da risultato economico di esercizi precedenti	(+)	6.623
- da capitale	(+)	47.503
- da permessi di costruire	(+)	0
- per beni demaniali e patrimoniali	(+)	0
- altre riserve indisponibili	(+)	6.328
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo		340.194

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche alle Partecipazioni della capogruppo verso le partecipate		55.874
Rettifiche al corrispondente Patrimonio netto delle partecipate		340.194
Differenza da consolidamento		0
	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	284.320

Considerazioni e valutazioni

La differenza di consolidamento è dovuta prevalentemente al fatto che il valore della partecipazione in ACER Rimini, essendo un ente strumentale partecipata e non una società partecipata, non è stata considerata tra le immobilizzazioni finanziarie dell'Ente.

Composizione principali rett. alle partecipazioni infragruppo

Principali partecipazioni della capogruppo	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.	-
Denominazione e quota rettifiche	1,33 % proporz.	,15 % proporz.	100,00 % integr.	-
Partecipazioni	0	1.017	54.857	-
Partecipazioni in Imprese controllate (+)	0	0	54.857	-
Partecipazioni in Imprese partecipate (+)	0	1.017	0	-
Partecipazioni in Altri soggetti (+)	0	0	0	-
Rettifiche alle Partecipazioni infragruppo	0	1.017	54.857	-

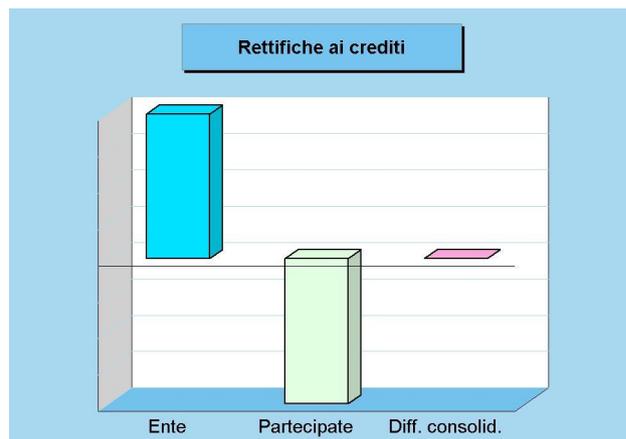
Corrispondenti quote nel P.N. delle partecipate	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.	-
Denominazione e quota rettifiche	1,33 % proporz.	,15 % proporz.	100,00 % integr.	-
Fondo di dotazione (+)	124.918	104.822	50.000	-
Riserve	50.441	4.926	5.087	-
- da risultato economico di esercizi precedenti (+)	2.257	213	4.153	-
- da capitale (+)	47.503	0	0	-
- da permessi di costruire (+)	0	0	0	-
- per beni demaniali e patrimoniali (+)	0	0	0	-
- altre riserve indisponibili (+)	681	4.713	934	-
Rettifiche al fondo di dotazione e riserve infragruppo	175.359	109.748	55.087	-

Differenze da consolidamento	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.	-
Denominazione	1,33 % proporz.	,15 % proporz.	100,00 % integr.	-
Rettifiche alle Partecipazioni capogruppo verso partecipate	0	1.017	54.857	-
Rettifiche al corrispondente P.N. delle partecipate	175.359	109.748	55.087	-
Differenza da consolidamento	0	0	0	-
Ecceденza positiva				
Ecceденza negativa	175.359	108.731	230	-

Principali rettifiche ai crediti verso le partecipate

Rettifiche ai crediti verso le partecipate

I crediti della capogruppo verso le partecipate sorgono da operazioni di vendita che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora saldati dai corrispondenti movimenti di cassa. Lo stesso caso si verifica anche in presenza di finanziamenti operati verso le imprese del gruppo. Le rettifiche da operare in presenza di crediti e relativi debiti infragruppo richiedono la rilevazione di segno opposto delle stesse voci (crediti della capogruppo a fronte di debiti della partecipata). Queste operazioni, in assenza di errori contabili e in presenza di principi contabili applicati in modo omogeneo, non modificano il risultato economico del gruppo. In sostanza, si stornano elementi patrimoniali di pari importo ma di segno opposto (movimenti originati dallo stesso fenomeno gestionale).



Crediti della capogruppo verso le partecipate

Denominazione		Rettifiche (-)
Crediti di natura tributaria		79.640
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+)	0
Altri crediti da tributi	(+)	79.640
Crediti da fondi perequativi	(+)	0
Crediti per trasferimenti e contributi		0
- amministrazioni pubbliche	(+)	0
- imprese controllate	(+)	0
- imprese partecipate	(+)	0
- altri soggetti	(+)	0
Crediti verso clienti ed utenti	(+)	0
Altri crediti		0
- verso l'erario	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi	(+)	0
- altri	(+)	0
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo		79.640

Corrispondenti debiti delle partecipate verso la capogruppo

Denominazione		Rettifiche (-)
Debiti da finanziamento		0
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+)	0
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+)	0
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+)	0
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+)	0
Debiti verso fornitori	(+)	0
Acconti (debiti per..)	(+)	0
Debiti per trasferimenti e contributi		0
- enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+)	0
Altri debiti		79.640
- tributari (altri debiti..)	(+)	79.640
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..)	(+)	0
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+)	0
- altri (altri debiti verso..)	(+)	0
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo		79.640

Differenza da consolidamento

Denominazione		Rettifiche
Rettifiche (-) ai Crediti della capogruppo verso le partecipate		79.640
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate verso la capogruppo		79.640
Differenza da consolidamento	Eccedenza positiva	0
	Eccedenza negativa	0

Composizione principali rettifiche ai crediti verso partecipate

Crediti della capogruppo verso le partecipate	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.	-
Denominazione e quota rettifiche	1,33 % proporz.	,15 % proporz.	100,00 % integr.	-
Crediti di natura tributaria	0	0	79.640	-
Crediti da tributi destinati alla sanità	(+) 0	0	0	-
Altri crediti da tributi	(+) 0	0	79.640	-
Crediti da fondi perequativi	(+) 0	0	0	-
Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti	(+) 0	0	0	-
Crediti verso clienti ed utenti	(+) 0	0	0	-
Altri crediti	0	0	0	-
- verso l'erario	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi	(+) 0	0	0	-
- altri	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai crediti infragruppo	0	0	79.640	-

Corrispondenti debiti verso la capogruppo	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.	-
Denominazione e quota rettifiche	1,33 % proporz.	,15 % proporz.	100,00 % integr.	-
Debiti da finanziamento	0	0	0	-
- prestiti obbligazionari (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
- verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso banche e tesorerie (debiti..)	(+) 0	0	0	-
- verso altri finanziatori (debiti..)	(+) 0	0	0	-
Debiti verso fornitori	(+) 0	0	0	-
Acconti (debiti per..)	(+) 0	0	0	-
Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
- enti finanziati dal SSN	(+) 0	0	0	-
- altre amministrazioni pubbliche	(+) 0	0	0	-
- imprese controllate	(+) 0	0	0	-
- imprese partecipate	(+) 0	0	0	-
- altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..)	(+) 0	0	0	-
Altri debiti	0	0	79.640	-
- tributari (altri debiti..)	(+) 0	0	79.640	-
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(+) 0	0	0	-
- per attività svolta per c/terzi (altri debiti..)	(+) 0	0	0	-
- altri (altri debiti verso..)	(+) 0	0	0	-
Rettifiche (-) ai debiti infragruppo	0	0	79.640	-

Differenze da consolidamento	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.	-
Denominazione	1,33 % proporz.	,15 % integr.	100,00 % integr.	-
Rettifiche (-) ai Crediti capogruppo verso partecipate	0	0	79.640	-
Rettifiche (-) ai corrispondenti Debiti delle partecipate	0	0	79.640	-
Differenza consolidamento				
Eccedenza positiva	0	0	0	-
Eccedenza negativa	0	0	0	-



**ULTERIORI APPROFONDIMENTI
E VALUTAZIONI FINALI
AL CONSOLIDATO 2019**



Immobilizzazioni immateriali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I beni immateriali sono soggetti ad un'aliquota annua di ammortamento del 20%, salvo poche eccezioni descritte di seguito. Nel caso in cui l'amministrazione apporta migliorie su immobili di terzi di cui si avvale, queste sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e la durata residua dell'affitto. Il costo storico che deriva da concessioni da altre amministrazioni è invece ammortizzato in un periodo che è pari alla durata della concessione. L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali da trasferimenti in C/capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti stessi hanno contribuito a finanziare.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	0	0	0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	28.605	0	0	0
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	0	114	598	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	0	0	0
Avviamento	(+)	0	0	672	0
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	800	0	1.355	0
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	24.192	166	1.802	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0	0	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0	28.605	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	0	712	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0	0	-	-
Avviamento	(+)	0	672	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	0	0	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0	2.155	-	-
Ammortamenti (immat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	0	26.160	-	-

Immobilizzazioni materiali - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo delle spese accessorie di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate in aumento del valore dei cespiti stessi. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso le quote di ammortamento imputate al C/economico sulla base di un piano di ammortamento con coefficienti indicati dalla legge. In generale, i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Per quanto riguarda la Capogruppo, gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" e applicando le aliquote di ammortamento ivi indicate.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	880.398	0	14	0
Fabbricati demaniali	(+)	1.187.705	77.949	0	0
Infrastrutture demaniali	(+)	8.844.408	0	0	0
Altri beni demaniali	(+)	0	0	0	0
Terreni	(+)	3.749.746	0	0	0
Fabbricati	(+)	9.620.367	0	0	0
Impianti e macchinari	(+)	1.747	0	71.165	0
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	26.494	0	35	0
Mezzi di trasporto	(+)	20.024	0	0	0
Macchine per ufficio e hardware	(+)	2.336	0	0	0
Mobili e arredi	(+)	60.986	0	0	0
Infrastrutture	(+)	0	0	0	0
Altri beni materiali	(+)	671	285	6.235	0
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	382.907	2.358	250	0
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	680.835	2.266	10.754	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Immobilizzazioni materiali					
Terreni demaniali	(+)	0	880.412	-	-
Fabbricati demaniali	(+)	0	1.265.654	-	-
Infrastrutture demaniali	(+)	0	8.844.408	-	-
Altri beni demaniali	(+)	0	0	-	-
Terreni	(+)	0	3.749.746	-	-
Fabbricati	(+)	0	9.620.367	-	-
Impianti e macchinari	(+)	0	72.912	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	0	26.529	-	-
Mezzi di trasporto	(+)	0	20.024	-	-
Macchine per ufficio e hardware	(+)	0	2.336	-	-
Mobili e arredi	(+)	0	60.986	-	-
Infrastrutture	(+)	0	0	-	-
Altri beni materiali	(+)	0	7.191	-	-
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	0	385.515	-	-
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	0	693.855	-	-

Proventi e oneri straordinari - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile applicato al bilancio consolidato elenca gli argomenti che devono essere ulteriormente approfonditi nel documento descrittivo e di analisi che accompagna i modelli ufficiali. Nello specifico, per quanto riguarda gli elementi di natura economica, la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci dei Proventi straordinari e degli Oneri straordinari, quando il loro ammontare è significativo". Il prospetto successivo riporta la composizione di entrambe le casistiche ed indica, sia per la Capogruppo che per ciascuna delle partecipate, l'ammontare dei costi e ricavi straordinari che sono stati prima oggetto di aggregazione e poi di consolidamento. La tabella indica anche le eventuali elisioni o altre rettifiche effettuate sui singoli conti che compongono i due aggregati.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	27.335	0	0	0
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	27.500	0	0	0
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri proventi straordinari	(+)	0	0	0	0
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	0	0
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	71.481	0	0	0
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	0	0
Altri oneri straordinari	(+)	0	0	0	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Proventi straordinari					
Rivalutazioni	(+)	0	27.335	-	-
Proventi da permessi di costruire	(+)	0	0	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	(+)	0	27.500	-	-
Plusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	-	-
Altri proventi straordinari	(+)	0	0	-	-
Oneri straordinari					
Svalutazioni	(+)	0	0	-	-
Costi per trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	(+)	0	71.481	-	-
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0	0	-	-
Altri oneri straordinari	(+)	0	0	-	-

Accantonamenti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Tra gli argomenti che devono essere approfonditi nella Nota integrativa, il principio contabile applicato al bilancio consolidato richiama "la composizione della voce Altri accantonamenti", avendo però sempre riguardo alla circostanza che l'ammontare di questa categoria sia significativo dal punto di vista patrimoniale. Il prospetto riporta, pertanto, la composizione delle diverse voci di accantonamento suddivise in fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza, fondi rischi ed oneri per imposte, fondo consolidamento rischi e oneri futuri e trattamento di fine rapporto. L'elenco comprende anche lo specifico conto "Altri accantonamenti" che, se di entità non trascurabile rispetto agli altri accantonamenti, può richiedere un ulteriore livello di analisi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	0	0
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	0	0
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	0	38.279	576	0
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	9.679	3.984	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Accantonamenti					
Fondi rischi ed oneri per trattamento di quiescenza	(+)	0	0	-	-
Fondi rischi ed oneri per imposte	(+)	0	0	-	-
Altri fondi rischi ed oneri	(+)	0	38.855	-	-
Fondo consolidamento rischi e oneri futuri	(+)	0	0	-	-
Trattamento di fine rapporto	(+)	0	13.663	-	-

Ratei e Risconti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

I ratei e risconti rientrano tra le poste oggetto di possibile approfondimento. Il principio contabile applicato al consolidato, infatti, precisa che la Nota integrativa deve indicare "la composizione delle voci ratei e risconti (..) quando il loro ammontare è significativo" rispetto alle altre poste di bilancio. Il prospetto elenca i diversi conti che costituiscono, rispettivamente, gli aggregati "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi". Mentre la prima tabella è composta da due sole componenti (ratei attivi; risconti attivi) il secondo gruppo è più articolato ed elenca i ratei passivi, i risconti passivi sui ricavi per contributi agli investimenti che provengono dalla P.A. o da altri soggetti, oltre ai risconti passivi per concessioni pluriennali ed alla voce residuale degli altri risconti passivi su ricavi.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	6.090	812	0	8.065
Risconti attivi	(+)	98.366	0	4.299	0
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	0	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	0	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	0	0	0	0
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	0	0	0	0
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	1.560	5.315	24.195

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	(+)	0	14.967	-	-
Risconti attivi	(+)	0	102.665	-	-
Ratei e risconti passivi					
Ratei passivi	(+)	0	0	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. da P.A.	(+)	0	0	-	-
Risc. pass. su ricavi per contrib. agli invest. altri sogg.	(+)	0	0	-	-
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	0	0	-	-
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0	31.070	-	-

Stipendi, Interessi e Debiti - Apporto dei singoli bilanci

Processo di consolidamento e approfondimenti

Il principio contabile, oltre alle informazioni già sviluppate in precedenza, richiede: l'indicazione di ulteriori dati sull'entità "dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie"; la "suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari"; l'elenco "delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale". La successiva tabella mostra l'apporto di queste poste sul consolidato.

Per quanto riguarda invece "l'elenco degli enti e società che compongono il gruppo con l'indicazione, per ciascun componente del GAP", della percentuale "utilizzata per consolidare il bilancio", questi elementi sono esposti nella sezione riferita al Perimetro di consolidamento.



Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Capogruppo	C.e.d.	Trasporti	Serv. idr.
Spesa per il personale					
Personale	(+)	725.564	19.373	39.079	0
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	177.648	174	108	188.177
Altri oneri finanziari	(+)	0	0	0	0
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	0	0
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0	0
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	0	0	3.910.550
Debiti verso altri finanziatori	(+)	0	2.572	900	0

Apporto dei singoli bilanci al Consolidato		Rettifiche	Consolidato	-	-
Spesa per il personale					
Personale	(+)	0	784.016	-	-
Interessi passivi					
Interessi passivi	(+)	0	366.107	-	-
Altri oneri finanziari	(+)	0	0	-	-
Debiti da finanziamento					
Debiti per prestiti obbligazionari	(+)	0	0	-	-
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	-	-
Debiti verso banche e tesorerie	(+)	0	3.910.550	-	-
Debiti verso altri finanziatori	(+)	0	3.472	-	-